



Ambasciata d'Italia
Lussemburgo

Fondation
CAVOUR

In occasione del primo centenario della nascita di
Italo Calvino

L'Ambasciata d'Italia e la Fondation Cavour
hanno il piacere di invitarvi allo spettacolo musicale

Nos Ancêtres

Musica e letture tratte dalla trilogia "I Nostri Antenati"
di Italo Calvino

Edoardo COEN

Attore

Andrea COEN

Clavicembalo

Conservatoire de Musique de la Ville de Luxembourg

Lunedì 16 ottobre 2023 alle 19 :30

Biglietti gratuiti presso Luxembourg-ticket
O la sera dello spettacolo alla biglietteria del conservatorio

I Nostri Antenati

Quella de *I nostri antenati* è una trilogia composta da tre celeberrime opere di Italo Calvino: *Il visconte dimezzato* (1952), *Il barone rampante* (1957) e *Il cavaliere inesistente* (1959), che assunse a modello l'Orlando furioso di Ludovico Ariosto. L'Autore stesso evidenziò il filo rosso che lega i tre romanzi dopo la loro pubblicazione separata e il non comune apprezzamento di critica e di pubblico, proponendone un'edizione che li raccogliesse sotto quel titolo per i tipi di Einaudi, nel 1960. «Raccolgo in questo volume tre storie che ho scritto nel decennio '50-60 e che hanno in comune il fatto di essere inverosimili e di svolgersi in epoche lontane e in paesi immaginari. [...] Ho voluto farne una trilogia d'esperienze sul come realizzarsi come esseri umani [...], tre gradi d'approccio alla libertà. E nello stesso tempo ho voluto che fossero tre storie, come si dice, 'aperte', che innanzi tutto stiano in piedi come storie, per la logica del succedersi delle loro immagini, ma che comincino la loro vera vita nell'imprevedibile gioco d'interrogazioni e risposte suscitate nel lettore. Vorrei che potessero essere guardate come un albero genealogico degli antenati dell'uomo contemporaneo, in cui ogni volto cela qualche tratto delle persone che ci sono intorno, di voi, di me stesso». Afferma poi Calvino in un altro suo scritto: «Lascio ai critici il compito di situare i miei romanzi e racconti all'in terno (o all'esterno) d'una classificazione del fantastico. Al centro della narrazione per me non è la spiegazione d'un fatto straordinario, bensì l'ordine che questo fatto straordinario sviluppa in sé e attorno a sé, il disegno, la simmetria, la rete d'immagini che si depositano intorno ad esso come nella formazione d'un cristallo». Un ordine geometrico quale 'nella formazione d'un cristallo': tale è il processo del fantastico secondo Calvino, come afferma il critico Carlo Ossola. Ebbene, come un cristallo si forma in un certo senso anche la musica del Sei e del Settecento, nelle sue complesse stratificazioni attorno all'intelaiatura di una particolare melodia o di un *partimento*, ad esempio, ordinate e geometriche, e al contempo capaci di stimolare ancora oggi prepotentemente la nostra fantasia. L'antenato in musica per eccellenza è ben rappresentato dal clavicembalo, chiamato in causa per descrivere personaggi complementari a quelli della trilogia calviniana con la mediazione di Tarquinio Merula con la sua *Viscontea*, Domenico Cimarosa con *I due Baroni di Rocca Azzurra* e Tommaso Traetta con *Il cavaliere errante*. Tre importanti compositori italiani a cui altri se ne aggiungono per ripercorrere il ricco repertorio di questo nobile strumento idolatrato nell'Età barocca, divenuto inesistente nell'Ottocento, recuperato per metà negli anni Cinquanta del secolo scorso e oggi nuovamente...rampante! **Andrea e Edoardo Coen**

Nos Ancêtres

Tarquino Merula (1595-1665)

*Canzon **La Viscontea** a due*

Domenico Scarlatti (1685-1757)

Sonata K 73 in do minore

Allegro, Minuetto I e II

Sonata K 77 in re minore

Moderato e cantabile, Minuet

Francesco Geminiani (1697-1762)

Tendrement [Rondeau] in la minore

Domenico Cimarosa (1749-1801)

Dalla *Sinfonia de **Li due Baroni di Roccazzurra***

Andantino frizzante

Sonate C. 60 in Sib Maggiore, C. 61 in sol minore ee C. 62 in Sib Maggiore

Allegro, Largo, Allegro

Baldassarre Galuppi (1706-1785)

Divertimento in Do maggiore

Spiritoso

Tommaso Traetta (1727-1779)

dalla *Sinfonia de **Il Cavaliere errante***

Andante

Giovanni Marco Rutini (1723-1797)

Minuetto in Do maggiore [dalla Sonata Op. 5 n. 3]

Luigi Cherubini (1760-1842)

Sonata IV in Sol maggiore

Moderato, Rondò. Andantino

Lecture tratte dalla trilogia "I Nostri Antenati" di Italo Calvino
nel primo centenario della nascita

Andrea Coen, clavicembalo

Edoardo Coen, attore

Andrea e Edoardo Coen, padre e figlio, hanno dato vita ad un insolito duo che, da diversi anni, basando la propria espressione artistica sull'interazione tra musica e parola, si è affermato a livello internazionale in numerose occasioni, spesso legate alla celebrazione di importanti anniversari culturali: la più recente è quella del centenario pasoliniano dello scorso anno, che li ha visti in scena a Lussemburgo, Amsterdam, Barcellona e Palermo con *"L'insistere del canto amoroso"*, con musiche di J. S. Bach. Il settecentenario dantesco del 2021 è stato invece celebrato con il programma *"Intonazioni dantesche dell'Ottocento"*, in collaborazione con il bass-bariton Mauro Borgioni, patrocinato dal CIDIM ed eseguito al Conservatorio della Città di Lussemburgo per l'Ambasciata d'Italia, all'Istituto Italiano di Cultura di Amsterdam e – in streaming dedicato – per il Festival Internacional de Música Antigua di Lima e l'Istituto Italiano di Cultura di Budapest. Negli anni precedenti, all'esecuzione di *Sieben letzte Worte* di Haydn, commissionata dall'Accademia Bartolomeo Cristofori di Firenze, era seguita un apprezzatissimo *reading concert* dedicato a Primo Levi, messo in scena dai Coen nel 2019 presso il Museo degli Strumenti Musicali di Roma, con musiche di Salomone Rossi; l'anno precedente, alla *Konzertsaal* del Conservatorio di Zurigo, era stato proposto un programma dedicato a Leonardo da Vinci e alla musica d'organo del suo tempo. Da segnalare anche il melologo *Ariadne auf Naxos* di J. A. Benda, eseguito con particolare successo di pubblico e critica al festival "Magie Barocche" di Catania nel 2016.

Andrea Coen si esibisce in concerti in tutto il mondo dagli anni '80 come clavicembalista, organista e pianista, e svolge attività musicologica nel campo della musica antica. Considerato uno dei maggiori specialisti del periodo storico di passaggio dal clavicembalo al pianoforte, ha all'attivo decine di incisioni discografiche come solista e continuista e numerose edizioni di opere inedite o rare del XVII e XVIII secolo. Collabora stabilmente con i principali solisti e gruppi di musica antica ed è stato uno dei consulenti del Pontificio Consiglio della Cultura, nominato direttamente dal cardinale Gianfranco Ravasi. È titolare della cattedra di clavicembalo e tastiere storiche presso il Conservatorio "A. Casella" dell'Aquila.

Edoardo Coen si forma all'Accademia d'Arte Drammatica Silvio d'Amico di Roma e inizia giovanissimo a recitare in teatro, sotto la direzione di Lorenzo Salvetti, Massimiliano Civica, Enrico Maria Lamanna, la Muta Imago, Lorenzo Lavia, Massimo di Michele, Marco Lucchesi e Giancarlo Sepe, tra gli altri. Nel 2019 è impegnato nella tournée di "Enrico IV" di Luigi Pirandello, in un adattamento e allestimento di Carlo Cecchi, una produzione Marche Teatro, titolo ripreso in seguito nella nuova produzione diretta da Yannis Kokkos. Nel 2021 è stato uno dei protagonisti della serie televisiva originale Luna Park (Netflix Italia), diretta da Anna Negri e Leonardo D'Agostini.